



Politica culturale dell'Ufficio federale della cultura Promozione in favore della formazione musicale nel periodo 2016–2020

I. Contesto

Dall'entrata in vigore della legge sulla promozione della cultura (LPCu) il 1° gennaio 2012, a complemento delle misure prese dai Cantoni e dai Comuni, la Confederazione è autorizzata e tenuta a promuovere la formazione musicale. Nella formazione musicale ai sensi dell'articolo 12 LPCu rientrano le misure che sostengono i bambini e i giovani nell'acquisizione e nello sviluppo delle loro competenze musicali in ambito extrascolastico. A tal fine, nel periodo 2012–2015, l'Ufficio federale della cultura (UFC) ha sostenuto per esempio l'Orchestra Sinfonica Svizzera della Gioventù e il Concorso svizzero di musica per la gioventù.

Nel quadro delle deliberazioni concernenti il messaggio sulla cultura 2016–2020, il Parlamento ha emanato una nuova disposizione legale per il programma Gioventù e Musica (G+M), entrata in vigore il 1° gennaio 2016 quale parte dell'attuazione dell'articolo costituzionale 67a accolto dal Popolo e dai Cantoni il 23 settembre 2012 (Formazione musicale). Come seconda misura, in futuro tutte le scuole di musica sostenute dal settore pubblico dovranno offrire tariffe agevolate per i bambini e i giovani.

II. Contenuto delle novità

Nel periodo di promozione 2016–2020 si porteranno avanti e si amplieranno le misure esistenti per promuovere la formazione musicale. In particolare, si potenzierà il sostegno a favore dei gruppi musicali, dei concorsi e dei festival nazionali.

La novità principale consiste nell'introduzione del programma G+M, che ha l'obiettivo di avvicinare i bambini e i giovani alle attività musicali promuovendone in tal modo lo sviluppo globale sotto il profilo pedagogico, sociale e culturale.

Il programma G+M sostiene i campi e i corsi di musica per bambini e giovani di età compresa tra i sei e i 20 anni nonché la formazione e la formazione continua dei relativi monitori (qui di seguito «monitori G+M»). Si fonda dunque sugli stessi tre pilastri del programma che lo ha preceduto in ambito sportivo (programma «Gioventù e Sport»). Sono previste le misure descritte qui di seguito.

- Formazione e formazione continua dei monitori G+M: il programma G+M insegna ai monitori a provvedere alla formazione musicale di bambini e giovani durante i corsi e i campi e a trasmettere loro la passione per la musica. I monitori G+M sono tenuti ad assolvere periodicamente corsi di formazione continua. La formazione avviene nell'ambito di un sistema modulare a più livelli. I partecipanti alla formazione di monitore G+M frequentano un modulo di base e altri due moduli in campo pedagogico e musicale.
- Corsi di musica: il programma G+M sostiene corsi di musica per i bambini e i giovani che sono svolti da monitori G+M certificati. I corsi devono comprendere da 10 a 20 lezioni, alle quali devono partecipare almeno cinque bambini o giovani. I contributi per ciascun partecipante sono definiti dall'UFC ogni anno, sulla base di tariffe fisse. Nel quadro di determinati parametri, i monitori G+M decidono autonomamente circa l'impiego dei contributi (infrastruttura, salario dei docenti ecc.), il che garantisce un impiego delle risorse orientato il più possibile alle esigenze.
- Campi di musica: il programma G+M sostiene campi di musica destinati a bambini e giovani e svolti da monitori G+M certificati. I campi durano da due a sette giorni e vi devono partecipare almeno dieci bambini o giovani. Anche in questo caso i contributi sono definiti sulla base di tariffe fisse. Di

regola i corsi si svolgono in Svizzera al fine di ottenere un buon rapporto costi-benefici e mantenere il valore aggiunto nel nostro Paese.

I requisiti per partecipare alla formazione e alla formazione continua nonché i criteri di promozione per il sostegno dei corsi e dei campi di musica sono disciplinati in un regime di promozione del DFI.

Il programma prevede un'introduzione graduale: il sostegno ai corsi di formazione per i monitori G+M inizia nel 2016, quello per i corsi e i campi di musica nel 2017. I corsi di formazione continua per i monitori G+M cominceranno invece nel 2019. L'UFC affida la gestione del programma a un servizio esterno (Res Publica Consulting AG), incaricato in particolare di trattare le richieste di contributo.

Un'altra novità si aggiunge al programma G+M: in futuro le scuole di musica dovranno offrire a tutti gli allievi (compresi quelli delle scuole professionali), fino alla conclusione del livello secondario II, tariffe che siano nettamente inferiori a quelle per gli adulti (almeno un terzo). Le scuole di musica sono inoltre tenute a offrire ai talenti tariffe inferiori a quelle praticate solitamente, in funzione del numero di lezioni che saranno portati a seguire.

III. Finanziamento

Nel quadro delle deliberazioni concernenti il messaggio sulla cultura 2016–2020, per la promozione della formazione musicale il Parlamento ha approvato un limite di spesa totale di 17,3 milioni di franchi, pari a una media annua di circa 3,5 milioni di franchi. Di questo importo una media di quasi 2,5 milioni di franchi all'anno sono destinati al programma Gioventù e Musica.

IV. Ulteriori informazioni

L'ordinanza del DFI del 25 novembre 2015 concernente il regime di promozione 2016–2020 in favore del programma Gioventù e Musica può essere consultata sul sito Internet dell'UFC: <http://www.bak.admin.ch/themen/04128/04131/index.html?lang=it>

Il progetto alla base del programma Gioventù e Musica è stato elaborato insieme alle organizzazioni musicali (Associazione federale dello jodel (EJV), Società Federale delle Orchestre (SFO), Conferenza delle scuole universitarie di musica svizzere (CSUMS), Associazione bandistica svizzera (ABS), Società svizzera di pedagogia musicale (SSPM), Associazione svizzera delle scuole di musica (ASSM), associazione «gioventù e musica», Associazione svizzera per la promozione di cori giovanili e di bambini (SKJF).